



Spett.le **MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
- DIVISIONE 5
va@pec.mite.gov.it

E P.C. MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI
dginclusione.divisione3@pec.lavoro.gov.it

OGGETTO: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – "Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027". Consultazioni ai sensi dell'art.12 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - (Riscontro nota pec del 10/06/2022) OSSERVAZIONI- ID 8503

Con riferimento alla richiesta del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali - acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 36345 del 13/06/2022, con la quale è stato trasmesso il Rapporto Preliminare per le attività di consultazione così come previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., viste le risultanze dell'istruttoria effettuata dai tecnici dell'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, si trasmettono in allegato le osservazioni al Rapporto preliminare.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti

IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Claudio Marro

Allegato 3 pagine

pc_ac_cda



AL DIRETTORE TECNICO
dott. Claudio Marro
SEDE

OGGETTO: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – "Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027". Consultazioni ai sensi dell'art.12 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - (Riscontro nota pec del 10/06/2022)
OSSERVAZIONI- ID 8503

Con riferimento alla richiesta del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali - acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 36345 del 13/06/2022, con la quale è stato trasmesso il Rapporto Preliminare per le attività di consultazione così come previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., viste le risultanze dell'istruttoria effettuata dai tecnici dell'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, si trasmettono in allegato le osservazioni al Rapporto preliminare.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti
IL Dirigente U.O.SOAM a.i
Ing. Rita Iorio

Il Dirigente UOC a.i. SOAC
Dott. Claudio Marro

Allegato 3 pagine

pc_ac_cda



OGGETTO: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – "Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027". Consultazioni ai sensi dell'art.12 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - (Riscontro nota pec del 10/06/2022) OSSERVAZIONI- ID 8503

Con riferimento alla richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 36345 del 13/06/2022, l'istruttoria, effettuata dai tecnici dell'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, ha evidenziato che:

- il Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027 intende promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà quali valori fondamentali del nostro stile di vita. Infatti, coerentemente con quanto definito dal Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali, il Programma intende far suoi i principi del vivere dignitosamente, promuovere la salute e garantire l'assistenza, adeguare la protezione sociale al nuovo mondo. Il Programma si indirizza verso tutte le condizioni che portano all'esclusione sociale e le nuove fragilità che stanno emergendo anche a seguito della pandemia di COVID-19;
- le finalità del PN sono:
 - Finanziare servizi o attività innovativi e/o non ancora strutturati che gradualmente andranno a costituire la base anche per la definizione di nuovi livelli essenziali;
 - Promuovere azioni rivolte a target specifici di popolazione, in raccordo e coordinamento con altri soggetti partner;
 - Attivare linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNNR e nell'utilizzo dei fondi nazionali;
 - Integrare le progettualità proposte nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla componente servizi;
 - Rafforzare la capacità amministrativa.
- il PN si compone di cinque Priorità (1. Sostegno all'inclusione sociale e contrasto alla povertà; 2. Child Guarantee; 3. Contrasto alla deprivazione materiale; 4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica; 5. Assistenza Tecnica), all'interno delle quali sono collocati, in relazione alle finalità strategiche, gli Obiettivi Specifici. Tra queste, la Priorità 4 intende conseguire gli obiettivi del PN agendo sulle infrastrutture sociali e l'inclusione attiva mediante il contributo delle risorse FESR, in complementarità con le risorse FSE+ e in una logica integrata. *Nel Rapporto Preliminare presentato si segnala che la presente verifica di assoggettabilità a VAS farà riferimento esclusivamente agli interventi previsti nell'ambito della Priorità 4, in quanto gli interventi a valere sul FSE+ non determinano ricadute sull'ambiente a causa della loro natura e non sono assoggettabili a valutazione, come peraltro spiegato dalla nota DPCOE-MITE del 07/12/2021;*
- nell'ambito della Priorità 4 (Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica) viene definito l'obiettivo specifico "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali" ed individuate le seguenti azioni:



- Interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane
- Percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità
- Interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza
- Costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale
- Soluzioni alloggiative correlate alle condizioni di dimissioni protette
- Interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato
- Interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale
- Inclusione RSC (Rom, Sinti, Caminanti)

L'analisi del Rapporto ambientale Preliminare (RP) ha evidenziato che:

- l'articolazione del documento presentato è solo parzialmente in linea con quanto previsto dall'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii.;
- viene riportata una "verifica di coerenza" degli obiettivi specifici del programma con il principio di "do no significant harm - DNSH" a norma dell'Art. 17 del regolamento Tassonomia UE (Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020);
- sono stati selezionati obiettivi di sostenibilità ambientale ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 - *Regolamento Tassonomia*-, che stabilisce i criteri per determinare il grado di eco sostenibilità di un investimento;
- le azioni del programma (materiali ed immateriali) non risultano riferite a contesti territoriali specifici e le tipologie di intervento non sono dettagliate in modo da consentire la definizione dei potenziali effetti sulle diverse componenti ambientali.
- non si evince l'individuazione delle aree oggetto di intervento e, di conseguenza, non vi è la descrizione delle principali caratteristiche ambientali/territoriali così come previsto dall'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii.;
- non si fa riferimento ai "fabbisogni" che si ritiene necessario soddisfare, né a particolari "problematiche di contesto", aspetti probabilmente desumibile dal Piano relativo alle annualità precedenti;
- sono state elaborate "matrici degli impatti" che mettono in relazione le azioni proposte, non riferite ad uno specifico contesto territoriale, con alcune componenti ambientali/territoriali per le quali non si evince il criterio/motivazione della scelta. Nell'ambito della valutazione degli effetti, è stato segnalato che le azioni considerate possono esercitare effetti potenzialmente negativi esclusivamente per quanto attiene la produzione di rifiuti. Pertanto si prevede, in fase attuativa di prestare attenzione ad una corretta gestione dei rifiuti.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, questa Agenzia:



- vista la parziale rispondenza ai contenuti dell'Allegato I della parte II del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- rilevato che il RP non contiene la descrizione delle caratteristiche delle aree che possono essere interessate, così come previsto al punto 2 dell'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii.;
- tenuto conto che, per le azioni del Programma, non è definita la specifica localizzazione degli interventi proposti e gli stessi non risultano adeguatamente dettagliati;
- considerato che, in fase di valutazione degli effetti, non vengono esplicitate le criticità/peculiarità delle aree interessate e le incidenze relative alle diverse tipologie di intervento da mettere in campo

ritiene di non fornire specifiche osservazioni in merito alla assoggettabilità a VAS del Programma.

Tecnico Istruttore
arch. Paola Catapano

Tecnico Istruttore
arch. Antonietta Coraggio

Tecnico Istruttore
arch. Caterina d'Alise